

# Elcograf, è scontro Domani e martedì tutti in sciopero



• La Elcograf, già stabilimento della Mondadori

**Cles.** I sindacati: misure in azienda di sicurezza e prevenzione del contagio insufficienti

**CLES.** Domani e martedì prossimi i dipendenti della Ecolgraf scioperano. In azienda, fanno sapere i sindacati, le misure di sicurezza e prevenzione del contagio sono ritenute insufficienti «e di fronte al muro di gomma dei vertici aziendali, indifferenti alle preoccupazioni manifestate dai lavoratori», venerdì sera si è deciso di fermare per due giorni l'attività. La tensione nello stabilimento noneso dove operano 120 persone è alta da giorni. «Mancano le mascherine e le distanze di sicurezza tra lavoratori non si possono mantenere durante tutto il ciclo produttivo - denunciano le Rsu - spesso infatti è necessario lavorare fianco a fianco per cambiare i pezzi delle macchine di stampa».

I sindacati insieme alla Rsu hanno chiesto di fermare almeno qualche giorno l'attività per far calare la tensione, in attesa della consegna dei presidi individuali di protezione ma la richiesta è caduta nel vuoto. Nei giorni scorsi si è solo deciso di avviare la cassa integrazione ordinaria per sospendere il turno di notte, ma i problemi sulla sicurezza restano tutti irrisolti. «In valle il numero dei contagi Covid-19 è in crescita, i lavoratori non si sentono sicuri e in più hanno la consapevolezza che la loro salute è messa a rischio per realizzare un'attività che è essenziale solo formalmente, in

quanto inserita nell'elenco ministeriale - insistono i sindacalisti di riferimento Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil Claudia Loro, Lorenzo Pomini, Alan Tancredi e Osvaldo Angiolini - il personale è impaurito ed esasperato. Qui si stanno anteponendo ragioni di puro profitto alla garanzia della salute. E' un atteggiamento miope: in questo modo non solo non si tutela come si dovrebbe la salute dei lavoratori, ed è già gravissimo, ma si può favorire la circolazione del virus». I lavoratori, dunque, richiamano la Direzione ad una maggior considerazione e rispetto della tutela della salute psicofisica dei propri dipendenti e delle criticità, nel processo lavorativo, evidenziate dai responsabili dei lavoratori per la sicurezza dello stabilimento.